

RITALIN. 70 BIMBI TRATTATI IN TOSCANA, 'CADE VELO IPOCRISIA' DAL 2004; 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': CON QUALE SICUREZZA?

(DIRE) Roma, 13 mar. - "Finalmente e' stato tolto il velo all'ipocrisia: anche quando il Ritalin era classificato come stupefacente, veniva utilizzato sui bambini in Toscana, e certamente anche altrove". E' quanto afferma Luca Poma, portavoce di 'Giu' le mani dai bambini', campagna nazionale di farmacovigilanza per l'eta' pediatrica, dopo aver appreso che 70 bambini sono stati curati con metilfenidato (Ritalin) e atomoxetina (Strattera) in Toscana, dal 2004, nei due centri regionali autorizzati di Pisa e Siena.

"C'e' da chiedersi- prosegue Poma- sulla base di quali protocolli questi bambini siano stati curati, dal momento che quelli dell'Istituto superiore di sanita' e dell'Agenzia italiana per il farmaco, spacciati per sicurissimi, sono stati approvati in queste ultime settimane, mentre in Toscana davano Ritalin fin dal 2004". L'unica cosa che "si inquadra perfettamente- conclude il portavoce della campagna di farmacovigilanza- e' l'uso inopportuno di uno psicofarmaco su minori, laddove cio' si poteva quasi sicuramente evitare. Ora chiederemo, tramite la Regione, i risultati di questi due anni di 'miracolosa terapia', a base di metanfetamine somministrate a bimbi piccoli".

(Sca/ Dire)